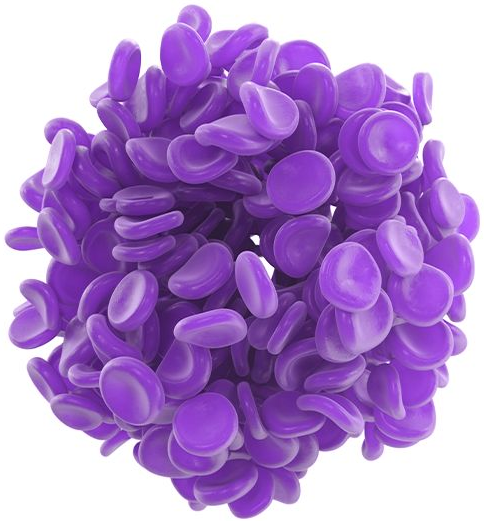
MOTORE SANITÀ
Cure the Future



www.motoresanita.it

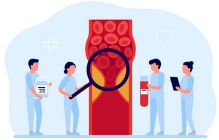
COMBATTERE LA TROMBOSI
PIÙ ANNI ALLA VITA E PIÙ VITA AGLI ANNI

MERCOLEDÌ 26
MARZO 2025

Enrico Rossi,
Direzione Scientifica Motore Sanità

Claudio Zanon,
Direttore Scientifico Motore Sanità

TROMBOSI, STATO DELL'ARTE



- Le cause di una trombosi caratterizzata da un disequilibrio della coagulazione del sangue possono essere molteplici, così come le conseguenze. Due le tipologie principali di trombosi:
  - trombosi arteriose, quando il coagulo si forma all'interno di un'arteria. In genere, nelle trombosi arteriose e cardiache prevale il **danno endoteliale** (causato da un fenomeno di aterosclerosi) e la **turbolenza del flusso**;
  - trombosi venose, quando il coagulo si forma all'interno di una vena. Nei trombi venosi gioca un ruolo fondamentale la presenza di stasi del sangue.
- **fattori scatenanti**:
  - danno endoteliale (l'endotelio è la parte interna dei vasi sanguigni);
  - stasi o turbolenza del normale flusso di sangue;
  - ipercoagulabilità del sangue.

PREVENZIONE

- Sana alimentazione, attività fisica e non fumare sono la principale attività di **prevenzione primaria**; questo anche se in queste patologie c'è una predisposizione genetica importante.
- Alcune **condizioni fisiche** (ad esempio la forzata inattività fisica) e alcune **patologie** (come i tumori: l'ipercoagulabilità è tipica del cancro) possono favorire l'insorgere di trombi ed è per questo che vengono prescritte terapie preventive, in genere farmacologiche con anticoagulanti, in grado di fluidificare il sangue.

TROMBOSI VENOSA PROFONDA (TVP) IMPATTO EPIDEMIOLOGICO

- L'eccessiva **emostasi** genera un processo patologico con sviluppo di formazioni trombotiche nel distretto venoso profondo con parziale o completa ostruzione del flusso ematico. Interessa generalmente gli **arti inferiori** e comporta gravi rischi come l'embolia polmonare o l'insufficienza venosa cronica.
- La **TVP** colpisce 800.000 persone in un anno ed è responsabile di **100.000 morti all'anno** per associata embolia polmonare. E' al 3° posto come causa di morte nella popolazione adulta ed al 1° posto per le persone ospedalizzate (nel mondo occidentale il **tromboembolismo venoso** provoca una morte ogni 37")
- L'**incidenza della malattia** è in crescita (aumento età della popolazione e del numero di interventi chirurgici) —> importante quindi che la patologia, le opzioni terapeutiche e la loro efficacia siano ben conosciute ai professionisti sanitari in modo da combattere un problema che può risultare letale per molti pazienti.
- Il **corretto approccio terapeutico** deve abbattere il rischio di morte precoce e di recidive.

UNA SFIDA ALLA PORTATA

- Anche la **Trombocitopenia Indotta da Eparina** (HIT), una rara e pericolosa reazione avversa al farmaco immuno-mediata che si verifica dopo l'esposizione all'eparina, ha oggi risposte farmacologiche specifiche.
- **Combattere il tromboembolismo venoso**, e le manifestazioni cliniche correlate, ovvero la Trombosi Venosa Profonda (TVP) e l'Embolia Polmonare (EP), **oggi si può fare**.

TOPICS DELLA GIORNATA DI LAVORI

- Fattori di rischio e prevenzione primaria, quando il killer non è solo
- La prevenzione secondaria mirata, a ciascuno la migliore prevenzione possibile
- Prevenzione in pazienti chirurgici a basso ed alto rischio
- Causa e trattamento della trombosi venosa superficiale e strategie anticoagulanti
- Trombocitopenia Indotta da Eparina (HIT)
- Appropriatezza prescrittiva per le trombosi e costo dell'appropriatezza sui diversi canali
- Recap dei lavori della mattinata
- L'impegno Viatris nella lotta alla Trombosi
- La prevenzione della Trombo-embolia come fattore assistenziale, sociale ed economico nel SSN